

liberazione del 31 luglio 1929, il Consiglio di Amministrazione concesse all'applicato Sig. Nutti Antonio, in servizio presso questo Istituto dal 1.^o 7.^o 1925, un'aspettativa di due anni, con effetto dal 16 luglio 1929, perché richiamato, dietro sua richiesta, in servizio militare, quale Ufficiale di complemento.

Allo scadere di detto periodo, egli chiese una proroga di aspettativa di un anno (1.^o 7.^o 1931 - 16.^o 7.^o 1932), proroga che gli fu concessa.

Il 20 giugno u. s. questa Direzione Generale lo inviò al suddetto una raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale lo avvertiva che, avendo l'Amministrazione detto Istituto dell'opera di tutto il personale, non gli avrebbe potuto accordare un'altra dilazione, e che, se egli non avesse ripreso servizio nel termine di 10 giorni dallo scadere dell'aspettativa, e cioè entro il 26 corrente, lo avrebbe dichiarato dimissionario d'ufficio.

Essendo ormai trascorsa tale data senza che il Nutti abbia dato sue notizie, il Direttore Generale propone all'On. Consiglio di Amministrazione di dichiararlo dimissionario d'ufficio.